1) Attività a rischio di incidente rilevante (D.L 334/99);
a) Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi (DPR 418/95);
b) Imp. distribuzione stradale di GPL per autotrazione (DPR 340/03);
c) Edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre (DM 569/92);
d) Depositi GPL in serbatoi fissi > 5000 mc e/o recipienti mobili > 5000 kg (DM 13/10/94);
e) Depositi di soluzioni idroalcoliche (DM 18/05/95);
f) Impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione (DM 24/05/02);
g) Depositi di GPL > 13 mc (DM 14/04/04).

ATTIVITÀ rientrante nell'allegato 1 **DPR 151/2011** e diversa da 1) a) b) c) d) e) f) g)

Art. 1 e Art. 2

NO → **D.M. non applicabile**

SI

IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA:
1. Imp. Rilevazione e Segnalazione Allarme Incendio;
2. Imp. Estinzione o Controllo dell'incendio (automatici o manuali);
3. Impianti di controllo fumo e calore.

P.to 1.2 Regola Tecnica

Presenza di IMPIANTI PROTEZIONE ATTIVA ?

NO → **D.M. non applicabile**

SI

MODIFICA SOSTANZIALE = "ampliamento dimensione tipica ≥ 50%"
1. **Imp. Idranti e/o Naspi:**
   "dimensione tipica"→ **superficie protetta** e/o **n. di idranti** e/o **naspi** e/o **rete idraulica** (art. 11 – UNI 10779)
2. **Imp. Rilevazione e Segnalazione Allarme Incendio:**
   "dimensione tipica"→ **n. rilevatori**
3. **Imp. Estinzione o Controllo dell'incendio;**
   "dimensione tipica"→ **n. di erogatori;**
4. **Impianti di estinzione di tipo speciale (gas, schiuma, polvere, ecc.).**
   "dimensione tipica"→ **quantità agente estinguente**
   "dimensione tipica"→ **portata volumetrica**
5. **Impianti di controllo fumo e calore:**
   SENFC: "dimensione tipica"→ **superficie utile totale**
   SEFFC: "dimensione tipica"→ **portata volumetrica**

P.to 1.2 Regola Tecnica

IMP. di NUOVA COSTRUZIONE e/o MODIFICA SOSTANZIALE ?

NO →

P.ti 2.3 e 3.2 Regola Tecnica

in assenza di **Manuale d'uso e manutenzione** lo stesso deve essere redatto **da** ***Professionista Antincendio***
e
in assenza di Progetto deve essere redatta **Dichiarazione di Rispondenza e di Corretto funzionamento da** ***Professionista Antincendio***

Nota
Secondo il D.M. se l'impianto di protezione attiva non è né di nuova costruzione né soggetto a modifica sostanziale non ricade nel suo campo di applicazione pertanto, benché la suddetta documentazione sia comunque necessaria (D.L.vo 81/08, ecc.), non deve essere obbligatoriamente redatta da un **P**rofessionista **A**ntincendio.

SI

Impiego di **prodotti** fabbricati o commercializzati negli stati **U.E.** o **Turchia** o fabbricati dagli Stati dell'**EFTA**

Art. 3 comma 2

Gli **IMPIANTI** devono essere
a. **Progettati**
b. **Realizzati**
c. **Mantenuti**
in conformità alla **Regola dell'Arte**

Art. 4 comma 1

Il **Responsabile Valutazione** del **Rischio** di **Incendio** + il **Progettista** **individuano parametri e caratteristiche dell'impianto**

Art. 4 comma 2

Sono **abrogate** le **disposizioni** di prevenzione incendi **in contrasto** con l'allegata Regola Tecnica

Art. 5

a

PROGETTO
DELL'IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA
OBBLIGATORIO
(anche ai sensi del DM 37/08 Art. 5 comma 2 lettera h)

Consegnato al Responsabile dell'Attività
e tenuto a disposizione per controlli delle autorità competenti

P.to 3.2 Regola Tecnica

REDATTO SECONDO QUALI NORME ?

Norme UNI → Redatto da **Tecnico Abilitato** — *P.to 2.1 Regola Tecnica*

Norme di Organismi di standardizzazione internazionalmente riconosciuti → Redatto da ***Professionista Antincendio*** — *P.to 2.1 Regola Tecnica*

LA DITTA INSTALLATRICE
DELL'IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA
RILASCIA
DI.CO. + MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Consegnati al Responsabile dell'Attività
e tenuti a disposizione per controlli delle autorità competenti

P.to 2.2 Regola Tecnica

b

L'ESERCIZIO e LA MANUTENZIONE
devono essere effettuati a regola d'arte, secondo le Norme applicate e secondo manuale d'uso e manutenzione da personale esperto ed annotate su apposito
REGISTRO

tenuto a disposizione per controlli delle autorità competenti

P.ti 2.3 e 3.3 Regola Tecnica